



Segreteria Nazionale  
Ufficio  
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) / [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 18 MARZO 2016

**Oggetto: Si prospetta un Consiglio di Amministrazione per gli affari del personale della Polizia di Stato e il Coisp insorge: “A due mesi dalla pensione Pansa insieme ad altri pochi eletti vuole decidere il futuro assetto della Pubblica sicurezza. Uno scandalo. Alfano intervenga”**

“E’ indispensabile che si sappia pubblicamente che, a soli due mesi da quando andrà in pensione, Alessandro Pansa vuole, assieme a un ristretto gruppetto di ‘intimi’, alcuni dei quali pure prossimi alla quiescenza, decidere quale sarà il futuro assetto dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza attraverso promozioni importanti e strategiche. E’ letteralmente scandaloso ed il Ministro Alfano deve intervenire per impedirlo”.

**Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia,** denuncia pubblicamente la “gravissima inopportunità” della decisione di indire per la prossima settimana, come trapela da indiscrezioni ed incontri preparatori di questi giorni, un Consiglio di Amministrazione per gli affari del personale della Polizia di Stato. Una cosa rispetto alla quale il Coisp, per mano del suo Segretario Generale, ha scritto immediatamente al Ministro dell’Interno, Angelino Alfano, chiedendo un suo pronto intervento per imporre il rinvio dello svolgimento del Consiglio o comunque di impedire che divenga realtà qualsiasi decisione dovesse essere presa in quella sede.

“Come il Ministro ben sa - ha ricordato Maccari -, l’attuale Capo della Polizia andrà in pensione tra due mesi, ed a nessuno sfugge quanto meno l’inopportunità che un Capo in ‘scadenza’ decida promozioni così importanti e strategiche non solo per la Polizia ma per l’intero sistema della sicurezza. Indicare, infatti, quale Funzionario diventerà Questore della Repubblica significa programmare il futuro assetto dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza; un apparato che, tuttavia, sarà gestito da un altro Capo della Polizia il quale non avrà avuto alcuna voce in capitolo in tali scelte”.

“Pansa – rincara Maccari – avrebbe dovuto avere quantomeno la sensibilità di lasciare al suo successore il delicato compito, invece di voler ‘sistemare le ultime cosine prima di andar via verso altre sognate poltrone’. E questo soprattutto considerato l’assurdo modo in cui dovrebbe essere composto il Consiglio, visto che alcuni importanti Direttori Centrali ne sono stati esclusi non avendo il rango di Prefetto ed inoltre che il Direttore Centrale delle Risorse Umane a brevissimo andrà anch’egli in quiescenza. Praticamente dovranno ritrovarsi e decidere tutto quattro gatti...”.

“Che credibilità ed autorevolezza possono avere le decisioni prese da un Consiglio così composto - chiede in conclusione il Segretario Generale del Coisp -? Che credibilità ed autorevolezza a due mesi dalla pensione di chi deciderà tutto? Qual è la necessità di tanta fretta? Qual è il fine?”.

*Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione*